

**IL CASO**

**Marsciano, sono 320 gli sfollati del terremoto**

— Il sottosegretario alla protezione civile Guido Bertolaso ha compiuto ieri mattina un sopralluogo nelle zone del comune di Marsciano colpite martedì scorso da una scossa di terremoto di magnitudo 4.2 e dove il numero degli sfollati è salito a 320. Nei giorni scorsi la Regione aveva presentato la richiesta che per il distretto sismico della Valle del Tevere sia dichiarato lo stato di emergenza. Il sottosegretario ha annunciato che già nel prossimo consiglio dei ministri proporrà di accoglierla. La presidente dell'Umbria Maria Rita Lorenzetti ha ringraziato le strutture della protezione civile per il lavoro che stanno facendo ed ha ricordato che la Regione ha già stanziato i primi fondi per fare fronte all'emergenza. Per gli sfollati - ha detto la Lorenzetti - si spera di potere mettere a disposizione alloggi liberi della edilizia residenziale pubblica ma è soprattutto - ha sottolineato - «la grande rete di solidarietà familiare» che ha funzionato ed alleggerito i disagi degli sfollati. Di questi infatti sono soltanto 23 quelli che usufruiscono dei posti letto messi a disposizione poichè gli altri hanno trovato ospitalità presso amici e parenti.

ferrovie che proseguiranno le riprogrammazioni dell'orario e le riduzioni della velocità, oltre che alcune soppressioni, variazioni o limitazioni di percorso e di stazioni. E con i sindaci e prefetti che si preparano alle gelate.

**SINDACI E PREFETTI**

La prefettura di Genova ha dichiarato lo stato di allerta meteo di livello 1 dalle 12 di oggi alle 12 di domani. Nella vicina La Spezia, sempre sotto la morsa del gelo, il prefetto, congiuntamente al presidente della provincia ha disposto la chiusura delle scuole secondarie superiori di tutta la provincia. Scuole chiuse di ogni ordine e grado domani a Levanto, Varese Ligure, Sesta Godano e Aulla in provincia di Massa. Rimarranno chiuse oggi e domani le scuole a Brugnato in Val di Vara.

I ricoveri contro il freddo di Milano sono stati praticamente presi d'assalto. I 1.400 posti letto messi a disposizione dal disegno antifreddo del Comune - distribuiti tra la Casa dell'Accoglienza di viale Ortles e le strutture gestite in città dalla Fondazione Fratelli di San Francesco - sono stati quasi tutti occupati con poche eccezioni: quelle di chi, proprio non vuole rinunciare alla vita di strada. ❖



**Comune taglia l'acqua a 70 immigrati, protesta a Sant'Antimo**

— Manifestazione di protesta degli extracomunitari a Sant'Antimo, comune a nord di Napoli, contro la decisione dell'amministrazione di tagliare l'erogazione dell'acqua a 70 immigrati regolari, residenti nel comune. Al corteo, seguito ad un volantinaggio nella piazza principale del paese, hanno partecipato più di cinquecento extracomunitari arri-

vati da paesi limitrofi e dai quartieri di Napoli per sostenere la contestazione dei loro compagni. «Viviamo in un clima ostile - dice uno di loro - marcato da ipocrisia e di razzismo. Da una parte c'è chi specula sulla nostra presenza nel paese come i proprietari delle fabbriche tessili, i coltivatori e gli impresari edili dall'altro ci rendono la vita impossibile».

**In breve**

**ROMA**

**Cassiera amica**

— Ha lasciato che due suoi amici, un uomo di 53 anni e una donna di 49, portassero via dal supermercato, senza pagare, prodotti per il pranzo di Natale per oltre 2mila euro. La cassiera di un ipermercato di via Tiburtina, a Roma, è stata però scoperta e arrestata. La donna, che ha 51 anni e piccoli precedenti, da un paio di giorni era osservata.

**NUORO**

**La raccolta differenziata arriva in carcere**

La raccolta differenziata varca i cancelli del carcere di Badu 'e Carros. La Giunta comunale di Nuoro ha approvato una delibera con la quale si fa carico della spesa per dotare le celle del carcere nuorese di cento contenitori di piccole dimensioni, per le diverse tipologie di rifiuti (vetro escluso) e otto contenitori di grandi dimensioni, per la raccolta del secco indifferenziato.

**GARLASCO**

**Trovati file pedofili nel computer di Stasi**

Assolto dall'accusa di avere ucciso la fidanzata Chiara Poggi, Alberto Stasi è ancora sotto i riflettori delle indagini per l'accusa di detenzione e divulgazione di materiale pedopornografico: i periti informatici che ne hanno confermato l'alibi per le ore del delitto hanno trovato sul suo computer altri file - foto e filmati - che ritrarrebbero bambini in atteggiamenti espliciti con adulti.

**SALERNO**

**Suicidio in cella**

— «Marco Toriello, 45 anni, tossicodipendente, gravemente ammalato, venerdì scorso si è ucciso impiccandosi nella sua cella del carcere di Salerno. Si tratta del sessantanovesimo recluso che si toglie la vita dall'inizio dell'anno». È quanto denuncia l'Osservatorio permanente sulle morti in carcere evidenziando che «i detenuti morti nel 2009 sono 171».

**Napoli, accoltella l'ex fidanzata sotto casa**

— Aspettava nell'androne del suo palazzo che uscisse di casa. E quando lei, 24 anni, residente nel quartiere popolare dell'Arenaccia, a Napoli, ha varcato la soglia di casa, le si è avventato contro colpendola più volte al collo con un coltello: per pochissimo non le ha reciso l'aorta. La vittima, ricoverata all'ospedale Loreto Mare, è in prognosi riservata dopo aver superato un delicato intervento chirurgico. Secondo le prime ricostruzioni la ventiquattrenne è riuscita a scappare per strada. Sul fatto indaga adesso il commissariato di polizia Vicaria Mercato. Da mesi l'ex fidanzato, ora accusato del tentato omicidio, la ossessionava, poiché non si era rassegnato alla fine di un burrascoso rapporto. I due erano stati insieme per un anno e mezzo. Poi, otto mesi fa, lei aveva deciso di lasciarlo ed erano iniziati i pedinamenti, gli sms continui, le liti. Fino all'episodio di ieri. ❖